



CITTÀ DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 30-03-17

/tm

Cod. 205 15

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 19:42, in Ozieri e nella Sala delle Adunanze della Casa Comunale.

Convocato a norma T.U.A.L. (D.Lgs.vo n°267/2000) e Artt.46/47 Regolamento Consiglio Comunale con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, notificati a norma di legge ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori Consiglieri:

Ladu Leonardo	P	Manchia Sebastiano	A
SAROBBA ANTONIO LUIGI	P	Canu Mariantonietta Carmela	A
Murgia Marco	P	Meledina Raimondo Luciano	P
Farina Bruno Mario	A	Terrosu Giovanni	A
Chessa Ivan	P	Delogu Antonio	A
Cossu Mario Salvatore	P	Cubeddu Paola Maria Anna	A
Fantasia Stefano Damiano	P	Farina Leonardo Francesco	P
Sanna Giuseppina	P	Dongu Alessandro	P
Fae Piero Angelo	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 6.

Assessori Comunali esterni:

Farina Gavino	P
Lostia Carmelo	P
Pinna Agostino	P

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il **Sig. Ladu Leonardo** nella sua qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale con la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Piras Marina**.

## IL PRESIDENTE

**Introduce** il punto all'O.d.G. avente per oggetto: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019*" e dà la parola all'Assessore Dott. Agostino Pinna che illustra l'argomento.

**Conclusa** la relazione dell'Assessore al Bilancio, il Presidente dichiara aperta la discussione.

**Intervengono** sull'argomento i Consiglieri Cossu, Sindaco e Dongu, come da verbale generale di seduta.

**Ultimata** la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento con il seguente risultato: CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17 - CONSIGLIERI PRESENTI n. 11 CONSIGLIERI ASSENTI n. 6 (Delogu, Cubeddu, Terrosu, Manchia, Farina B.M., Canu) - VOTI FAVOREVOLI n. 10 - VOTI CONTRARI nessuno, ASTENUTI n. 1 (Farina L.), espressi per alzata di mano;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;
- a decorrere dall'anno 2016 ha avuto pieno avvio il nuovo sistema di "contabilità armonizzata" ed è pertanto soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale ed è venuto meno l'obbligo previsto per l'anno 2015 di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio).

### **Visti:**

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la

disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- l'art. 10, comma 15, del Regolamento di comunale di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 16.06.2016 il quale prevede che in caso di differimento del termine per la presentazione del DUP e per l'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, i termini previsti dallo stesso articolo in ordine alla *"Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio"* si intendono corrispondentemente prorogati, fermo restando che in ogni caso, la documentazione inerente la manovra di bilancio deve essere messa a disposizione dell'organo consiliare venti giorni prima del termine della seduta prevista per la relativa approvazione al fine di consentire ai consiglieri di esaminare compiutamente la proposta della Giunta;

**Considerato e dato atto che**, come già affermato dalla Conferenza Stato città e autonomie locali in occasione del parere espresso a febbraio 2016 circa la proroga al 30 di aprile del termine di approvazione del bilancio, il termine del 15 di novembre assume carattere ordinatorio e non perentorio e che avrebbe poco senso, del resto, presentare una nota di aggiornamento a metà novembre se lo schema bilancio non è ancora pronto, tenuto conto che nella sezione operativa del DUP occorre prevedere l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio;

**Preso atto** che il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 recante "Proroga e definizione di termini" , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, all'art. 5, comma 11, dispone il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del

bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, abrogando di conseguenza la disposizione di cui al comma 454 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) che rinviava l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 28 febbraio 2017;

**Richiamata** la deliberazione n. 68 del 18.05.2016 con la quale la G.C. ha stabilito:

- di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, nello schema allegato "A" alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e che si configura quale Documento Unico di Programmazione definitivo per il periodo 2016-2018, da presentare al Consiglio Comunale, ai fini della sua approvazione, contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- di approvare e quindi presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, corredato di tutti gli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Richiamata** la deliberazione n. 15 del 16.06.2016 con la quale il Consiglio Comunale ha stabilito:

- **di approvare** il Documento Unico di Programmazione definitivo per il triennio 2016-2018, riportato nell'allegato "A" alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, presentato al Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- **di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2016-2018, predisposto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011 e che corredato di tutti i documenti prescritti è allegato alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale con apposito riepilogo delle risultanze finali *sub* allegato B;

**Dato atto che** già in sede di adozione del DUP per il triennio 2016/2018, l'Organo di Governo ha evidenziato che tale strumento, che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione:

- è stato redatto nel rispetto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali

riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
  2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;
- benché normativamente riferito al triennio 2016/2018, è stato predisposto in un periodo che coincide temporalmente a ben oltre la metà del mandato amministrativo di questa amministrazione, in carica ad esito delle consultazioni elettorali del 10 e 11 giugno 2012 e che andrà pertanto a scadere nella primavera dell'esercizio finanziario 2017, ultimo anno amministrativo;

**Evidenziato che** in vista dell'imminente scadenza dell'amministrazione in carica, i contenuti del DUP relativo al triennio 2017/2019 nulla possono innovare rispetto alle linee strategiche dell'ente, fatta eccezione per la loro declinazione aggiornata, anche a seguito delle modifiche del quadro normativo preordinato che incidono sulla programmazione, alle condizioni finanziarie e operative dell'ente in riferimento alle previsioni di entrata e di spesa per il triennio confluite nello schema del bilancio di previsione 2017-2019, necessariamente mutate rispetto al Bilancio assestato relativo al triennio 2016/2018;

**Considerato** che tra i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 quali allegati al Bilancio è previsto il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 44 del 13.04.2016, relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto della Gestione 2015 e alla conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016;

**Richiamata** la deliberazione del C.C. n. 8 del 30.04.2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2015, con le seguenti risultanze finali:

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015 (DPR 194/1996 - D. Lgs. 118/2011)</b>			
	<b>Quadro riassuntivo della Gestione Finanziaria 2015</b>		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE €
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			<b>110.222,34</b>
Riscossioni	6.026.360,92	36.079.201,19	42.105.562,11
Pagamenti	5.674.552,85	34.986.833,46	40.661.386,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			<b>1.554.398,14</b>
Residui attivi	5.204.942,57	4.147.390,23	9.352.332,80
Residui passivi	1.462.287,78	4.787.153,42	6.249.441,20
		<b>FPV per spese correnti</b>	<b>479.773,67</b>
		<b>FPV per spese c/capitale</b>	<b>642.245,74</b>
		Differenza	3.102.891,60
Risultato di Gestione			<b>3.535.270,33</b>

*così scomposto ai fini dell'utilizzo o ripiano:*

Fondi vincolati	2.047.083,66
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	308.861,93
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi accantonati al Fondo crediti dubbia esigibilità	2.945.247,90
	<b>Disavanzo – 1.765.923,16</b>

*dando atto che tale disavanzo, conseguente al riaccertamento straordinario dei residui 2015 nell'importo iniziale di € 1.835.027,09, è già in fase di ripiano in 30 anni, con quota annuale pari a € 61.167,57 già applicata a decorrere dall'esercizio 2015, come stabilito con la deliberazione del C.C. n. 23 del 29.06.2015;*

**Atteso che** nelle more di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2016 sono disponibili, al momento, i dati inerenti un risultato di amministrazione presunto, come scaturente dal vigente sistema informatizzato di gestione della contabilità finanziaria, riportato nel prospetto allegata alla presente deliberazione;

**Considerato che** a seguito di tali risultanze, nonché delle comunicazioni inerenti l'ammontare delle risorse afferenti al Fondo di Solidarietà comunale e, soprattutto, delle regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 previste per gli enti territoriali già dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ( legge di stabilità 2016) e dalla citata Legge di Bilancio 2017, la Giunta ha aggiornato il DUP per il triennio 2017/2019, da sottoporre all'approvazione del Consiglio contestualmente alla presentazione dello schema di Bilancio di previsione per lo stesso triennio;

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Visto** il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

**Visto** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, che ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il D.P.R. 5-10-2010 n. 207 ed il DM 11/11/2011;

**Preso atto che** per le regole di programmazione dei lavori pubblici occorre ora fare riferimento all'art. 21 del D.Lgs. 18/4/16, n. 50, di seguito riportate:

- (comma 1) continua come in passato l'obbligo di approvare da parte del Comuni il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, entrambi aggiornati annualmente;
- (comma 3) la programmazione riguarda i lavori pubblici di importo pari o superiore a € 100.000; per i lavori di importo superiore a €1.000.000 bisogna approvare già in sede di programmazione il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- (commi 7 e 8) permangono adeguate forme di pubblicità e trasparenza nella definizione dei lavori oggetto di programmazione ma si rinviava ad apposito DM da adottarsi entro 90 gg. che dovrà stabilire le modalità di definizione del piano triennale e dell'elenco annuale, i criteri per le priorità di intervento, le modalità di inserimento negli atti di programmazione di opere non precedentemente previste, i criteri e le modalità per il completamento delle opere incompiute, i livelli minimi di progettazione ai fini della programmazione, gli schemi tipo, il raccordo con gli altri Enti con poteri di programmazione a livello locale e nazionale;

**Che** nelle more di adozione del suddetto DM attuativo, relativamente all'esercizio in corso che rappresenta dunque una fase transitoria, trovano applicazione modalità e schemi previgenti;

**Richiamate:**

- **la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 12/10/2016**, con la quale è stato approvato il Programma delle Opere Pubbliche Triennio 2017-2018-2019 completo dell'elenco delle opere da realizzare nella prima annualità (2017), come modificato con la deliberazione di G.C. n. 15 dell'8.2.2017;
- **la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 27.10.2016**, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, convertito in legge 133/2008), integrato con la deliberazione di G.C. n. 35 del 01.03.2017;
- **la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18.01.2017** con la quale è stato approvato il Programma triennale delle assunzioni 2017/2019 e programma annuale 2017/2019;

**Preso atto che** i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente, sono riportati nella parte 2° della SeO del Documento Unico di Programmazione, quale aggiornamento rispetto a quello approvato con la citata deliberazione della G.C. n. 68/2016, tenuto inoltre conto delle novità introdotte dalla citata legge di bilancio 2017 e degli ulteriori atti normativamente individuati quali propedeutici alla manovra di Bilancio, di seguito richiamati e indicati:

- **deliberazione della G.C. n. 114 del 12.10.2016** avente per oggetto: *“Verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione in proprietà o diritto di superficie”*;
- **deliberazione della G.C. n. 13 del 02.02.2017** avente per oggetto: *“Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 208 C.d.S.- Consuntivo. Determinazione quote e finalità anno 2017”*;
- **deliberazione della G.C. n. 27 del 15.02.2017** avente per oggetto *“Direttive uso immobili comunali e determinazione tariffe di concessione e locazione”*;
- **deliberazione della G.C. n. 36 del 01.03.2017** avente per oggetto *“I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Conferma per l'anno 2017 aliquote, imposte e tariffe componenti IMU e TASI approvate per l'anno 2016. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.”*, **approvata nella seduta odierna con la deliberazione n. 7**;
- **deliberazione della G.C. n. 37 del 01.03.2017** avente per oggetto *“D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 recante Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica (T.U.S.P.). Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 e adeguamenti statuari ex art. 26. INDIRIZZI”*.
- **deliberazione della G.C. n. 38 del 01.03.2017** avente per oggetto *“I.U.C. (Imposta Unica Comunale). Approvazione Piano Finanziario e Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2017. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE”*, **approvata nella seduta odierna con la deliberazione n. 8**;
- **deliberazione della G.C. n. 39 del 01.03.2017** avente per oggetto *“DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI Anno 2017”*;
- **deliberazione della G.C. 41 del 08.03.2017** avente per oggetto *“Determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017”*;
- **deliberazione della G.C. 44 del 08.03.2017** avente per oggetto *“Approvazione schema di regolamento per la disciplina della riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO”*, **approvata nella seduta odierna con la deliberazione n. 9**;
- **deliberazione della G.C. n. 45 dell'8.03.2017**, avente per oggetto: *“Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 triennio 2017/2019”* e di approvazione del *“Regolamento per l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile”*;



- **la deliberazione del C.C. n. 10 in data odierna**, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, convertito in legge 133/2008);

**Significato** che in tema di politiche tariffarie e di imposte, questa Amministrazione ritiene di confermare per l'anno 2017 quelle stabilite con atti rituali per l'anno 2016 relativamente a:

- tariffe Servizi a domanda individuale (Casa di Riposo, Assistenza Domiciliare, Asilo Nido, Mense scolastiche, Parcheggi, Museo e Biblioteca);
- tariffe I.C.P. (Imposta Pubblicità e diritti pubbliche affissioni);
- C.O.S.A.P. (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche);
- addizionale comunale all'IRPEF;

**Vista** la tabella di rilevazione dei parametri di individuazione degli Enti strutturalmente deficitari, allegata al Conto Consuntivo 2015, dalla quale si evince che il Comune di Ozieri non versa nella situazione di deficitarietà strutturale;

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017, nell'ambito delle effettive disponibilità di Bilancio;

**Evidenziato** che a tutt'oggi la RAS non ha provveduto a comunicare per l'annualità in corso l'entità del Fondo Unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007 e che pertanto al momento si è ritenuto di confermarne l'importo nello stesso ammontare stabilito per il 2016;

**Dato atto** altresì della conferma anche per l'anno corrente della riduzione da parte della RAS dei contributi per il finanziamento di n. 3 Progetti ( Beni Culturali, gestione Servizi Bibliotecari e Servizi Museali) ai sensi della L.R. n. 14/2006 art. 21, comma 2, lett. b) ed f) e della L.R. n. 32/2016, art.1, comma 16, gestiti dall'Istituzione comunale S. Michele, con il conseguente aumento della quota a carico del bilancio comunale delle spese afferenti al personale addetto;

**Considerato** che la citata Legge di Bilancio per il 2017 ha esteso la possibilità consentita dall' articolo 7, comma 2, del DL 78/2015, di utilizzare anche per l'esercizio 2017 i risparmi di parte capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui per il finanziamento della spesa corrente;

**Ricordata** inoltre la propria deliberazione n. 17 del 08.02.2017 con la quale in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016 relativa alla determinazione della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio anno 2013, questa

Amministrazione ha autorizzato il Dirigente del Settore Finanziario alla presentazione di istanza di rimborso ai Ministeri dell'Economia e Finanze e dell'Interno della somma di € 512.297,11;

**Precisato** che le relative risorse saranno allocate in bilancio una volta conosciuto l'esito della suddetta istanza;

**Considerato che** in materia di spese per il personale la legge n. 208/2015 dedica, all'art. 1, comma 762, un'apposita norma alla materia del contenimento delle spese del personale precisando che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734";

**Che** ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. n. 296/2006 introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. n. 90/2014, "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

**Vista** la deliberazione del 4 maggio 2016, n. 16 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, sulle questioni di massima rimesse dalle Sezioni regionali di controllo per la Lombardia e per il Veneto con le deliberazioni n. 78/2016/QMIG, n. 82/2016/QMIG, n. 97/2016/QMIG, n. 101/2016/QMIG e n. 246/2016/QMIG, ha pronunciato utili principi di diritto sulla interpretazione delle vigenti disposizioni di contenimento della spesa del personale, anche alla luce dell'evoluzione ordinamentale intervenuta per effetto del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

**Dato atto** del rispetto:

- dell'art. 14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122 del 2010, il quale prevede tra l'altro l'adozione delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, in quanto nell'anno non è al momento prevista alcuna assunzione;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 quater (introdotto dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. n. 90/2014) della Legge 296/2006;

**Specificato**, inoltre, che tenendo conto della delibera n. 9/2013/PAR della Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna del 28/01/2013, nelle spese del personale,

come definite dall'art.1, commi 557 e comma 557 quater, della legge 296/2006, sono stati inclusi gli oneri finanziati con entrate a specifica destinazione da parte della Regione ivi compreso il Fondo Unico, Progetti Finalizzati all'Occupazione; Servizi Sociali etc.);

**Visto** il programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008 da conferire durante l'anno 2017 come risultante dalle comunicazioni pervenute dai Sigg. Dirigenti;

**Ritenuto** inoltre di dover approvare col presente atto anche il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.L. 112/08, stabilendolo in misura non superiore a €100.000,00, di cui € 73.247,92 per il Direttore e i Docenti della Scuola Civica di Musica, previsti in specifici stanziamenti del Bilancio 2017;

**Dato atto che:**

- la Società "Prometeo S.r.l." ha presentato il proprio bilancio chiuso al 31.12.2015, che evidenzia un utile di €21.132,00 ed ha comunicato le previsioni di spesa per l'esercizio 2017, prudenzialmente rettificata in diminuzione nella previsione annuale 2017, tendo conto delle direttive emanate con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 01.03.2017 e per le motivazioni ivi indicate;
- la Società "Ippodromo di Chilivani Ozieri S.r.l." ha presentato il proprio bilancio alla data del 31.12.2015, che ha evidenziato che evidenzia una perdita di esercizio di € 13.239,00, cui la Società ha dichiarato di fare fronte con gli utili degli esercizi precedenti rinviati;

**Dato atto** che in tema di Società partecipate, oltre alla citata deliberazione di G.C. n. 37 del 01.03.2017, questa amministrazione, con deliberazione della G.C. n. 171 del 29.12.2016 ha provveduto, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4, all'individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Ozieri" e del perimetro di consolidamento propedeutico alla redazione del bilancio consolidato da redigere nell'annualità in corso, per l'esercizio chiuso al 31.12.2016;

**Dato atto altresì che l'Istituzione San Michele :**

- ha presentato il proprio bilancio chiuso al 31.12.2015 in data 30/04/2016, sul quale il Revisore Unico dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole con Verbale n. 7 del 3.06.2016, ns prot. n. 11884/2016;
- ha trasmesso in data 29.03.2017, con nota prot. 7601, la deliberazione del C.D.A n.1/2017 avente per oggetto: "Approvazione Bilancio annuale 2017 e triennale 2017/2019" e "Approvazione Piano Programma annualità 2017", sulla quale il

Revisore Unico dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole con Verbale in data 24.03.2017, ns prot. n. 7424/2017;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2016 con la quale sono stati riconosciuti e finanziati, tra gli altri, il debito fuori bilancio nei confronti del Consorzio ZIR di Chilivani-Ozieri dell'importo di €123.094,00 derivante dalla Sentenza n. 134/2016 della Corte d'Appello di Cagliari – Sezione Distaccata di Sassari, di cui €12.642,00 a valere sui fondi del Bilancio 2016 e la restante somma di €110.452,00 secondo il seguente piano di rateizzazione concordato con il creditore, come segue:

- per €55.226,00 con i fondi del Bilancio di Previsione 2017;
- per €55.226,00 con i fondi del Bilancio di Previsione 2018;

**Dato atto che** ad oggi non sono pervenute ulteriori comunicazioni da parte dei Responsabili di settore o di servizio in ordine alla sussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2016, nonché in ordine all'esistenza di passività potenziali e latenti, per contenziosi in atto e simili;

**Vista** deliberazione della Giunta Comunale n. 46 dell'8.03.2017 con la quale si è stabilito:

- **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019, nello schema allegato "A" alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio Comunale ai fini della sua approvazione, contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- **di approvare** e quindi presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla stessa deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quali documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione aggiornato al triennio 2017-2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale e dato atto che lo stesso è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**Visto** lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Dato atto** che gli stessi sono stati redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Richiamata** la Legge di Bilancio 2017, articolo unico, la quale ha disciplinato la disciplina del pareggio del bilancio nei seguenti commi:

- Il comma 463 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734) ma la sostituisce con l'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016;
- Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali di cui al precedente comma. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012;
- Il comma 466 inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito. Tale disposizione, quindi, dà attuazione alla previsione di cui al comma 1-bis dell'art. 9 della legge 243, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica;
- Il comma 485 disciplina il regime dei "patti di solidarietà nazionali" di cui all'art. 10 L. 243/2012. Nel triennio 2017-2019 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari pari a 700 milioni annui (di cui 300 annui per l'edilizia scolastica), a sostegno degli investimenti locali finanziati con avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e/o risorse da debito. Il comma 486 precisa che tali spazi possono essere richiesti dagli enti solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati con debito o avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e nel rispetto del proprio saldo;

**Dato atto** che il Comune di Ozieri con deliberazione n. 75 del 14/06/2016 ha partecipato nell'annualità 2016 all'operazione di "Pareggio Nazionale", acquisendo spazi finanziari per 260 mila euro, che dovrà restituire per 130 mila euro in ciascuna delle annualità 2017-2018;

**Dato atto altresì che** con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15.02.2017 “Pareggio di bilancio Enti locali - Patto di solidarietà nazionale "verticale" (articolo 1, comma 485 e commi da 490 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n.232)” ha inoltrato richiesta al MEF di <spazi finanziari > per un importo di € 191.000,00 per la realizzazione di investimenti (esclusi gli interventi di edilizia scolastica), e per un importo di €52.828,45 per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica;

**Dato atto** che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 proposto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e con il pareggio di bilancio;

**Dato atto** che i Sigg. Consiglieri Comunali, con nota n. 5985 del 10.03.2017, sono stati informati del deposito del DUP e dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 con allegata documentazione;

**Visto** il Verbale in data 27.03.2017, esitato sull’argomento dalla Commissione Consiliare Finanze;

**Evidenziato** che il DUP per il triennio 2017/2019 e lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 sono stati sottoposti all’esame e al controllo del Revisore Unico dei Conti, il quale, per il tramite dei Verbali in data, rispettivamente, 24.03.2017 e 27.03.2017, ns. protocollo n. 7424/2017 e 7427/2017, allegati alla presente deliberazione, ha espresso parere favorevole;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);

**Acquisito agli atti** il parere favorevole espresso in data 27.03.2017 dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio, e ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

**DELIBERA**

- 1. Di approvare**, per le motivazioni ampiamente descritte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019, allegato “A” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità a

quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**2. Di approvare** il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quali documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e precisamente:

- a) il prospetto esplicativo del risultato (presunto) di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) la nota integrativa, predisposta secondo le indicazioni dell'art.11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011;*
- f) i provvedimenti assunti dall'organo esecutivo quali atti propedeutici connessi alla manovra di bilancio, dettagliatamente indicati in premessa, che costituiscono allegati obbligatori al Bilancio, unitamente alle deliberazioni consiliari ivi citate;*
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;*

**3. Di dare atto** che con la presente si approva il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.L. 112/08, stabilendolo in misura non superiore a €100.000,00, di cui € 73.247,92 per il Direttore e i Docenti della Scuola Civica di Musica, previsti in specifici stanziamenti del Bilancio 2017;

**4. Di dare atto che**, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dalla Legge di Bilancio 2017, le previsioni degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, fermo restando che per il raggiungimento di tale obiettivo nonché al fine di garantire gli equilibri di bilancio, la condizione imprescindibile è rappresentata dall'attuazione delle misure ed azioni contenute negli atti programmatici propedeutici citati nella premessa del presente provvedimento e che costituiscono obiettivi strategici di performance organizzativa per la struttura comunale;

Infine **IL CONSIGLIO COMUNALE**, su proposta del Presidente  
Convenuta l'urgenza di provvedere alla sollecita adozione del presente provvedimento

Con la votazione di seguito riportata:  
CONSIGLIERI ASSEGNATI n. 17 - CONSIGLIERI PRESENTI n. 11 - CONSIGLIERI  
ASSENTI n. 6 (Delogu, Cubeddu, Terrosu, Manchia, Farina B.M., Canu) - VOTI  
FAVOREVOLI n. 10 - VOTI CONTRARI nessuno, ASTENUTI n. 1 (Farina L.), espressi  
per alzata di mano;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi  
dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.



Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il SINDACO  
Ladu Leonardo

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Piras Marina

=====  
Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dal 06-04-17  
al 21-04-17.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Piras Marina

=====  
**Certificazione di avvenuta pubblicazione e dichiarazione di esecutività**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio  
**dal 06-04-17 al 21-04-17** ed è divenuta esecutiva il **30-03-17**

Ozieri, li

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Piras Marina**